

On. Silvio Berlusconi
Presidente Consiglio dei Ministri

On. Gianfranco Fini
Presidente Camera dei Deputati

Sen. Renato Schifani
Presidente Senato della Repubblica

On. Gianni Letta
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Sen. Maurizio Sacconi
Ministro del Lavoro, Salute e Politiche Sociali

On. Prof. Renato Brunetta
Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione

On. Dott. Elio Vito
Ministro dei rapporti con il Parlamento

Loro fax

Roma, 4 marzo 2009
prot. n. /2009/Snrm

Oggetto: richiesta di chiarimenti urgenti

A seguito della definitiva approvazione da parte del Senato il 25 febbraio scorso del disegno di legge *“Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti”* (S-847B), è stato modificato l'articolo 72 comma 11 della legge 133/2008, limitando la facoltà delle Amministrazioni di risolvere il rapporto di lavoro ai soli dipendenti con 40 anni di servizio effettivo, non conteggiando a tal fine i periodi di contribuzione riscattati.

L'Aula del Senato, massima espressione di una democrazia parlamentare, ha precisato con chiarezza i modi del requisito contributivo.

A distanza di pochi giorni sta circolando con sempre maggiore insistenza la notizia secondo la quale il Consiglio dei Ministri voglia annullare questa decisione parlamentare attraverso la riproposizione, con decretazione d'urgenza, dei contenuti già modificati in Aula.

**ANAAO ASSOMED - CIMO ASMD - AAROI - FP CGIL MEDICI –
FVM - FEDERAZIONE CISL MEDICI - FASSID - FESMED –
FEDERAZIONE MEDICI UIL FPL**

Sopraffacciamo sul merito del provvedimento in quanto i resoconti dei lavori parlamentari, testimoniando perfettamente i contorni della vicenda, rendono assolutamente inspiegabile l'intenzione del Consiglio dei Ministri.

Non possiamo, però, non evidenziare il metodo che in tale occasione il Consiglio dei Ministri intende adottare e che sovverte tutti i principi su cui è basata la nostra democrazia. Si tratta, infatti, dell'annullamento di una decisione liberamente assunta in sede parlamentare utilizzando, fra l'altro, uno strumento, quale la decretazione d'urgenza, per una materia come l'età pensionabile che non riveste alcun carattere di necessità imminente.

Sulla base di quanto sopra chiediamo che venga abbandonata l'adozione di un simile provvedimento, qualora le notizie di stampa abbiano un fondamento rispetto alle intenzioni del Governo. In caso contrario chiediamo una smentita delle notizie circolate in questi giorni al fine di non generare inutili confusioni.

Ringraziando per l'attenzione, si porgono distinti saluti.

ANAAO ASSOMED Carlo Lusenti
CIMO ASMD Stefano Biasioli
AAROI Vincenzo Carpino
FP CGIL MEDICI Massimo Cozza
FVM Aldo Grasselli
FEDERAZIONE CISL MEDICI Giuseppe Garraffo
FASSID Alessandra Di Tullio
FESMED Carmine Gigli
FEDERAZIONE MEDICI UIL FPL Armando Masucci

**FEDERAZIONE MEDICI
UIL F.P.L.**

INVITO CONFERENZA STAMPA I MEDICI E GLI IMMIGRATI IRREGOLARI

Le organizzazioni sindacali della dirigenza medica illustreranno alla stampa la loro posizione in merito alla norma prevista dal decreto sicurezza approvato al Senato, che elimina il divieto di denuncia dei pazienti immigrati irregolari che si rivolgono alle strutture sanitarie.

La **CONFERENZA STAMPA** si svolgerà a Roma **MERCOLEDI 11 marzo**
alle ore 11.00 presso l'Enpam, Via Torino 38.

ANAAO ASSOMED CIMO-ASMD AAROI FP CGIL MEDICI FVM FEDERAZIONE CISL MEDICI FASSID
FESMED FEDERAZIONE MEDICI UIL FPL
